

Entrate pubbliche

Quesiti

1. Che cos'è un'imposta e che cosa la differenzia da altre entrate pubbliche?
2. Quali sono gli elementi costitutivi di un'imposta?
3. Quali elementi distinguono un'imposta dall'altra?
4. Quali sono le finalità del prelievo

1. Forme di entrata pubblica

Classificazione delle entrate pubbliche

In relazione alle diverse tipologie di attività pubblica è possibile classificare le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche

Si individuano **due grandi categorie di entrate pubbliche**

Entrate collegate direttamente all'erogazione e prestazione di servizi, per i quali è possibile identificare i beneficiari

Entrate che i cittadini forniscono indipendentemente dalla loro qualità di utenti, dal fatto che fruiscano o meno di determinati servizi

dei tributi

Classificazione delle entrate pubbliche

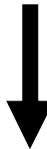
Le entrate collegate direttamente all'erogazione dei servizi si configurano come il prezzo che i contribuenti pagano per fruire di particolari beni e servizi

Le imposte

Le imposte sono prelievi monetari **coercitivi** che il Settore pubblico esige allo **scopo di finanziare la propria spesa**

Prezzo pubblico

- Presenza di una domanda
 - Assenza di esternalità
- Obiettivo di massimizzare il surplus dei consumatori del servizio
 - Con il vincolo
 $\text{RICAVI} = \text{COSTI}$
(profitto nullo)



$\text{Prezzo} = \text{costo medio}$

Tassa

- Presenza di una domanda
- Presenza di esternalità positive
- Obiettivo di massimizzare il surplus dei consumatori del servizio



Prezzo < costo medio

Disavanzo che dovrà essere coperto con imposte

Imposta

- Assenza di una domanda
- Assoluta indivisibilità dei vantaggi (bene pubblico)



Prelievo coattivo, che non ha necessariamente corrispondenza con la prestazione di un servizio

2. Elementi costitutivi dell'imposta

- Presupposto
- Soggetto passivo
- Base imponibile
- Aliquota
- Debito d'imposta

Tassonomia delle imposte

Il **presupposto** Situazione di fatto cui la legge ricollega l'obbligo di pagare l'imposta

La **base imponibile** traduce il presupposto in una quantità misurabile in modo oggettivo

L'**aliquota** identifica la parte di base imponibile che deve essere trasferita al settore pubblico

Base imponibile

Può essere espressa in termini:

-monetari (imposta *ad valorem*)

- fisici (imposta specifica)

Aliquota

Indica ciò che è dovuto dal contribuente per ogni unità di base imponibile:

- in termini percentuali (se imposta *ad valorem*)
- in unità monetarie per ogni unità di base imponibile (se imposta specifica)

Soggetto passivo

**Persona fisica o giuridica che
ha l'obbligo di pagare
l'imposta**

Il debito d'imposta

**Il prodotto tra la
base imponibile e
l'aliquota costituisce
il debito d'imposta**

Il debito d'imposta

A livello aggregato il prodotto fra aliquota e base imponibile dà il gettito dell'imposta

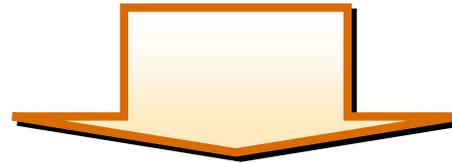
Aliquota media

Rappresenta quanto è dovuto in media dal contribuente per ogni unità di base imponibile

È l'indicatore che misura quanto "pesa" l'imposta

Aliquota media

L'**aliquota media** misura il rapporto tra l'imposta pagata e la base imponibile



$$t_{\text{media}} = T/Y$$

Aliquota marginale

Rappresenta quanto è dovuto dal contribuente per un'unità aggiuntiva di base imponibile

È l'indicatore rilevante per valutare gli incentivi dell'imposta

Aliquota marginale

L'**aliquota marginale** misura il rapporto tra incremento del prelievo e incremento della base imponibile

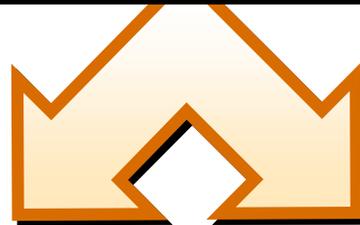
$$t_{\text{marginale}} = DT/DY$$

Aliquote e debito d'imposta

Le imposte si dividono in **progressive, regressive e proporzionali** rispetto alla **variazione del debito d'imposta al crescere della base imponibile**

Imposte proporzionali

Imposte **proporzionali**

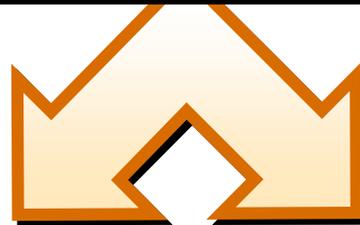


l'aliquota media è **costante** al crescere della base imponibile

Equivalentemente, aliquota media e aliquota marginale coincidono

Imposte progressive

Imposte progressive

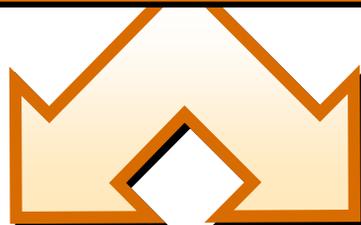


l'aliquota media è
crescente al
crescere della base
imponibile

l'aliquota media è
sempre minore
dell'aliquota
marginale

Imposte regressive

Imposte **regressive**



l'aliquota media è
decescente al
crescere della base
imponibile

l'aliquota media è
sempre maggiore
dell'aliquota
marginale

Aliquote legali e aliquote effettive

L'aliquota legale ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di reddito imponibile.

L'aliquota effettiva ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di reddito complessivo.

L' aliquota effettiva è un indicatore migliore dell'onere che grava sul contribuente, in tutte le situazioni in cui il reddito imponibile è significativamente più basso del reddito complessivo, ad esempio perché ci sono deduzioni o altre agevolazioni.

Deduzioni e detrazioni

Reddito complessivo

meno Deduzioni

= Reddito imponibile



Applicazione della scala delle aliquote



= Imposta lorda
meno Detrazioni
= Imposta netta

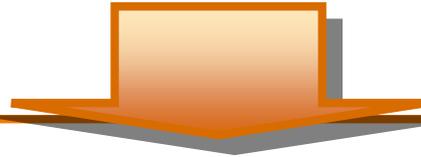
Tassonomia delle imposte

Le imposte possono essere:

- **dirette e indirette:** colpiscono le manifestazioni dirette della ricchezza o della capacità contributiva (dirette), come ad esempio il reddito e il patrimonio; colpiscono le manifestazioni mediate ossia quando la capacità contributiva si incorpora in un atto di scambio o di consumo, come ad esempio il trasferimento o il consumo di beni
- **reali e personali:** colpiscono la ricchezza oggettiva (reali), ossia sono commisurate ad un determinato oggetto imponibile; colpiscono la ricchezza in quanto posseduta (personali), ossia considerano la posizione individuale del contribuente
- **generali e speciali:** se colpiscono tutti (generali); colpiscono solo alcuni redditi (speciali)
- **ordinarie e straordinarie:** previste in via permanente (ordinarie) o meno (straordinarie)

Imposte dirette e indirette

Rispetto al **presupposto**:



Le imposte si dividono
in: dirette ed indirette

Imposte dirette e indirette

Imposte dirette



il loro presupposto è una manifestazione immediata di capacità contributiva, come il possesso di un patrimonio o il percepimento di un reddito

Imposte dirette e indirette

Imposte indirette



il presupposto è una manifestazione mediata di capacità contributiva, come una transazione

Dirette e indirette

Classificazione fondata sugli indici utilizzati
per valutare la capacità contributiva:

Immediati è dirette
Mediati è indirette

Dirette e indirette

Classificazione fondata sulla diversa
probabilità di traslazione:

non si trasferiscono è dirette
si trasferiscono è indirette

Classificazione convenzionale

Imposte dirette è sul reddito o sul patrimonio

Imposte indirette è sui trasferimenti, gli scambi e i consumi

Imposte dirette e indirette

Imposte generali

**colpiscono un'intera
categoria di cespiti,
contribuenti o transazioni**

si dicono *speciali* altrimenti

Imposte generali e speciali

Ô L'Irpef, l'Iva l'Ires sono imposte generali perché colpiscono la generalità dei redditi e degli scambi

Ô L'accisa sul consumo delle benzine è un'imposta speciale

Imposte reali e personali

Imposte reali



il debito d'imposta di un contribuente non dipende dalle sue caratteristiche personali

Le imposte sono dette personali nel caso contrario

Imposte reali e personali

è L'Irpef è un'imposta personale perché il debito d'imposta di un contribuente non dipende solo dall'ammontare dei redditi, ma anche dalle caratteristiche personali del contribuente, attraverso gli oneri deducibili e le detrazioni d'imposta

è Le imposte sul valore aggiunto e l'IRRES sono imposte reali

Imposte ad valorem e accise

Imposte ad valorem

```
graph TD; A[Imposte ad valorem] --> B[la base imponibile è definita in termini monetari e l'aliquota in termini percentuali];
```

**la base imponibile è definita
in termini monetari e l'aliquota
in termini percentuali**

Imposte ad valorem e accise

Accise (imposte specifiche)



la base imponibile è definita in termini fisici e l'aliquota in termini monetari

Imposte ad valorem e accise

Esempio

Irpef, Ires, Iva, Irpeg sono ad valorem, le imposte sugli oli combustibili sono accise

- Ô Le **imposte ad valorem** variano automaticamente al variare dell'inflazione

Finanziamento dell'attività del Settore pubblico

**Necessità di prelevare
risorse dalla collettività**

Tipologie di attività pubblica



Produzione di beni e servizi per la collettività: beni pubblici, servizi collettivi, servizi di pubblica utilità



Regolamentazione e sostegno della produzione privata



Redistribuzione del reddito



Stabilizzazione dell'economia

**Le entrate pubbliche:
La distribuzione
del carico fiscale**

Criteri di ripartizione del carico tributario

La ripartizione del carico tributario dipende:

- dalle finalità che si assegnano all'imposta**
- dalla concezione di equità cui si aderisce**

Principi di ripartizione del carico tributario

**Sulla base di quali principi
un individuo dovrebbe
essere chiamato a
contribuire al Settore
pubblico?**

Principi di ripartizione del carico tributario

**Principio del beneficio o
della controprestazione**

**Principio della capacità
contributiva**

Principio del beneficio (o della controprestazione)

**L'imposta deve essere commisurata
al beneficio che il contribuente
riceve dai beni e servizi pubblici di
cui fa liberamente domanda e ne
costituisce il prezzo**

Principio del beneficio

La finalità dell'imposta è finanziare l'offerta di servizi e beni pubblici (*non* sono contemplate finalità redistributive).

Il principio garantisce che vi sia equità **nello scambio**: ciò che si paga corrisponde al beneficio che si riceve

Principio della capacità contributiva

L'imposta deve essere commisurata alla capacità contributiva dei soggetti e cioè alla loro capacità di pagarla

Non c'è nessun collegamento fra imposte pagate e benefici ottenuti

Principio della capacità contributiva

La finalità dell'imposta non è solo il finanziamento dell'offerta di beni e servizi pubblici, ma anche il finanziamento di politiche redistributive.

L'equità del prelievo si ottiene mediante l'esclusivo riferimento alla capacità contributiva del soggetto.

Principio della capacità contributiva: problemi applicativi

- 1. Individuare un corretto indicatore di capacità contributiva**
- 2. Individuare criteri di ripartizione dell'onere di imposta in relazione alla capacità contributiva così individuata**

Principio della capacità contributiva

**Che cos'è la capacità
contributiva?**

Principio della capacità contributiva

La capacità contributiva dovrebbe essere la **capacità di produrre reddito o ricchezza**, ma questa non è osservabile

E' possibile tassare solo grandezze **osservabili e quantificabili** come la ricchezza, il consumo o il reddito

Ma anche **questi possono essere osservati a costi diversi e con diversa precisione**

Principio della capacità contributiva

Capacità contributiva come ricchezza:

1

E' difficile definire il valore di un patrimonio perché non riceve continuamente un prezzo

2

Un'imposta sul patrimonio genera potenziali problemi di liquidità

Principio della capacità contributiva

**L'indicatore di capacità
contributiva più spesso
utilizzato è il reddito**